



Lâ??Ecce Homo di Antonello da Messina a Lâ??Aquila per anno Capitale cultura, lâ??annuncio di Giuli

Descrizione

(Adnkronos) â??

Lâ??â??Ecce homoâ?? di Antonello da Messina acquistato nei giorni scorsi dal ministero della Cultura arriverÃ a Lâ??Aquila, cittÃ Capitale della cultura per il 2026. Lo ha annunciato il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, durante il panel â??La cultura come motore di sviluppo: valorizzazione del patrimonio e crescita economicaâ??, al â??Forum in Masseriaâ??, in corso a Saturnia.

â??Lâ??Ecce Homo avrÃ Lâ??Aquila come residenza e tutta lâ??Italia come domicilio. Quale puÃ essere la residenza di Antonello da Messina nellâ??anno in cui Lâ??Aquila Ã capitale della Cultura? DopodichÃ volete che appaia a Messina, a Roma, a Firenze, in tutti i piÃ importanti musei? Volete che non vada dove non ve lo aspettate e dove le persone hanno bisogno di vedere bellezza e storia? Ma Lâ??Aquila Ã cittÃ capitale della Culturaâ?•. E quando arriva a Lâ??Aquila? â?• Lo vado a prendere tra una quarantina di giorni. La residenza Ã a Lâ??Aquila, al Forte Spagnolo, poi i domicili saranno tantiâ?•.

Il prezioso pannello bifacciale era originariamente destinato a essere offerto nellâ??asta Master Paintings di Sothebyâ??s a New York ma Ã stato ritirato poco prima della vendita in seguito al forte interesse manifestato dal Ministero della Cultura italiano, che ha acquisito lâ??opera â?? al di fuori delâ??asta â?? per 14,9 milioni di dollari (stimato 10-15 milioni di dollari), pari a circa 12,6 milioni di euro.

Databile allâ??inizio degli anni Sessanta del Quattrocento, la tavola misura appena 19,5 per 14,3 centimetri ed Ã stata oggetto di una lunga e solida fortuna critica. Fu Federico Zeri a renderla nota al pubblico nel 1981, e proprio alla sua ricostruzione si deve lâ??interpretazione del forte consumo dellâ??immagine di San Girolamo, sul verso, come esito di una devozione privata intensa: lâ??opera sarebbe stata trasportata in una bisaccia di cuoio e ripetutamente baciata e sfregata. Una lettura condivisa anche da Fiorella Sricchia Santoro, tra le massime studiose di Antonello. Negli ultimi decenni il dipinto Ã stato esposto in importanti rassegne internazionali, dalle Scuderie del Quirinale al Metropolitan Museum di New York, fino alla grande mostra del 2019 a Palazzo Reale di Milano. Non si tratta dunque di una riscoperta recente, ma di unâ??opera cardine nella produzione dellâ??artista che

contribuÃ¬ a trasformare lâ??iconografia bizantina dell'â?•uomo dei doloriâ?• in una rappresentazione moderna e umanissima del Cristo sofferente, oltre a diffondere in Italia la tecnica a olio di origine fiamminga.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark